

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 003 del 19/01/2017

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00

Il giorno diciannove del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciassette, presso gli uffici della sede operativa della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. siti in Napoli, alla via Ponte dei Francesi 37/E, io sottoscritto ing. Andrea Abbate, Dirigente, Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A., nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina dell'Amministratore Unico Dott. Gabriele Gargano con determinazione del 18 maggio 2015,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- visto l'art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l'esercizio del Controllo Analogico;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestorie, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che è necessario ricorrere, con urgenza e senza ulteriore indugio, a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché il rispetto delle autorizzazioni vigenti;
- che, con espresso riferimento all'istruttoria prot.int. 506 del 18/01/2017, la realizzazione del pozzo per l'emungimento delle acque sotterranee al fine del monitoraggio ambientale delle stesse presso lo STIR di Tufino, in sostituzione del

precedente, è da considerarsi inderogabile, ricorrendo i presupposti per gli affidamenti di cui all' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 abrogativo del D.lgs 163/2006;
- che la S.A.P.NA. S.p.A non risulta essere assoggettata agli obblighi di cui al comunicato del presidente dell'ANAC rilasciato in data 10/02/2016 in merito alle modalità operative per l'acquisizione del CIG, in quanto non rientrante nel campo di applicazione del disposto normativo di cui all'art. 9, comma3, del decreto legge 66/2014, così come convertito dalla legge 89/2014, e del D.P.C.M. del 21.12.2015;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

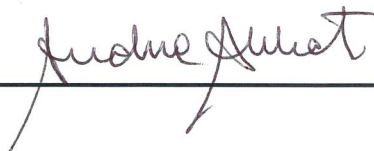
- di approvare ai sensi art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 abrogativo del D.Lgs 163/2006, la realizzazione del pozzo per l'emungimento delle acque sotterranee presso lo STIR di Tufino l'affidamento per un importo complessivo di € **39.200,00** oltre Iva come da Legge alla società *A&G multiservice srl* con sede legale in Via Jacopo Palma il Vecchio n. 157 – 24122 Bergamo (BG) - P.Iva 04358871210.
- di imputare l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione al Capitolo B.2.9 afferente al Piano delle Attività SAPNA 2017
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, affinché venga redatto il contratto di affidamento diretto all'operatore affidatario, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all' Ufficio Tecnico e all' Ufficio Affari Generali della S.A.P.NA. S.p.A.;
- di inviare copia per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio dei Sindaci della S.A.P.NA. S.p.A.;
- vista l'urgenza del caso, di disporre l'esecuzione anticipata dello stesso al fine di poter riprendere nel più breve tempo possibile l'attività di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee presso lo STIR di Tufino così come da autorizzazione vigente.

NOMINA

quale proprio assistente della procedura prevista dalla presente determina il Sig. Michela Rizzone dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Andrea Abbate)



Per presa d'atto
(l'Amministratore Unico)